

Liceo Machiavelli Firenze

4C SU a.s. 2024-2025

Programma svolto – Latino

I secolo a.C.: Roma e la cultura greca

- **Catullo** e i neoteri.
 - Avanguardia e poesia di cerchia; disimpegno come rottura sociale; soprannomi e non individuabilità dei personaggi; la testimonianza di Cicerone.
 - Callimaco e la poesia alessandrina: caratteri fondamentali.
 - Catullo: notizie sulla vita. Clodia. La *Pro Caelio*.
 - *Liber*: Struttura. Temi: amore e odio, sesso, amicizia. Il tema d'amore in Catullo: *foedus* e *fides* dalla sfera politica alla sfera privata; *odi et amo*, passioni estreme ed antitetiche; evoluzione della storia con Lesbia, carmi 5 e 8 come plausibile inizio e fine.
 - Carme 1 “Cui dono lepidum novum libellum” (in lingua)
 - Carme 5 “Vivamus mea Lesbia atque amemus” (in lingua)
 - Carmi 8, 48, 51, 70, 72 (in traduzione)
 - Carme 85 “Odi et amo” (in lingua)
 - Lettura integrale del *Liber* (in traduzione)
- **Lucrezio**
 - Vita: criticità del *Chronicon* di Girolamo come fonte.
 - Epicureismo; la poesia come miele sulla tazza dell'amaro *tetrapharmakon*.
 - *De rerum natura*: struttura e contenuti; diadi e progressione dei contenuti; proemi e chiusure; poetica: pessimismo; materialismo; valore della poesia.
 - *De rerum natura* I, vv. 1-20 “Inno a Venere” (in traduzione)
 - *De rerum natura* I, vv. 62-79 “Elogio di Epicuro” (in traduzione)
 - *De rerum natura* II, vv. 216-229 “Il *clinamen*” (in traduzione)
 - *De rerum natura* I, vv. 921-950 “La funzione della poesia” (in traduzione)
- **Cicerone**
 - Importanza per la cultura europea.
 - Generi: oratoria giudiziaria e politica, trattatistica retorica, politica, filosofica.
 - Vita e carriera politica e forense.
 - Visione politica: *concordia ordinum* e *consensus omnium bonorum*. La vicinanza agli *optimates*.
 - Le orazioni.
 - Stile dell'oratoria ciceroniana: *docere, movere, delectare*; la *concinnitas*.
 - Trattati di retorica: le cinque fasi dell'oratoria nel *De oratore*, la storia dell'oratoria e la critica all'asianesimo e all'atticismo nel *Brutus*, la teoria dei tre stili nell'*Orator*. Trattatistica come *otium cum dignitate*.

- Opere e pensiero politico. La giustificazione dell'imperialismo romano nel *De republica*. Il *Somnium Scipionis* e la nascita dei Campi elisi; il premio dopo la morte per i *boni viri*.
- Sincretismo nella filosofia di Cicerone. *Laelius de amicitia*: il valore dell'amicizia a Roma e in Grecia, l'eredità della sintesi ciceroniana nella percezione odierna.

L'età di Augusto

- Eventi politici cruciali; titoli e cariche di Ottaviano; restaurazione degli *antiqui mores* e dei culti tradizionali, nuovi culti incentrati sulla figura del *princeps*; stoicismo ed epicureismo; uso delle arti figurative e letterarie come propaganda. Mecenate e gli altri patroni; la *recusatio*.
- **Virgilio**
 - Vita, opere. Romanizzazione dei generi greci non ancora importati.
 - *Bucoliche*: genere, struttura, temi. Il modello di Teocrito. L'Arcadia e il *locus amoenus*; l'irruzione della Storia nelle *Bucoliche* virgiliane; l'impossibile evasione; amore come *furor*, echi epicurei.
 - *Bucoliche* I, vv. 1-35 (in lingua), 36-83 (in traduzione)
La prima bucolica come rappresentazione problematica della *pax augustea*: il problema delle terre ai veterani della battaglia di Modena; Galatea e Amarilli, allegoria della crisi economica. Presagi della caduta dell'impero. Il dolore della migrazione: attualità della I ecloga.
 - *Bucoliche* IV, vv. 1-23 (in traduzione)
La visione ciclica del tempo nelle culture antiche, dalla mitologia greca a quella germanica; l'età dell'oro e la sua affinità con il *locus amoenus*; interpretazione cristiana della IV ecloga, il mito medievale di Virgilio profeta e mago. Antropocene e rivoluzione neolitica come rottura dello stato di natura: una lettura attualizzata della IV ecloga.
 - *Georgiche*: struttura, forma, temi. Il modello esiodico. Stoicismo ed epicureismo nella poetica virgiliana.
 - *Georgiche* I, vv. 118-146 (in traduzione)
La teodicea del lavoro da Esiodo all'etica protestante, dall'illuminismo al *self-made man*, alla lettura distorta dei campi nazisti.
 - *Eneide*: *aemulatio* e innovazione nella struttura (libri "odissiaci" e "iliadici"), negli episodi e nei personaggi. Individualismo greco e primato della collettività romano: due culture a confronto. Il sacrificio di Didone e l'infanticidio di Medea; Elena e Lavinia; Eros e Cupido; la *pietas* di Enea.
 - *Eneide*, II, vv. 506-558, "La morte di Priamo" (in traduzione)
 - *Eneide*, IV, vv. 296-330 "La supplica di Didone" (in traduzione)
 - *Eneide*, IV, vv. 584-629 "La profezia dell'inimicizia tra Roma e Cartagine" (in traduzione)
- **Orazio**
 - Vita: formazione filosofica, amicizia con Virgilio e Mecenate, celebrazione di Augusto.

- Opere. Completamento dell'*aemulatio* della letteratura greca. La novità delle epistole poetiche. Temi: scorrere del tempo e sentimento della morte; *aura mediocritas* e *autàrkeia* come ricetta per la felicità; *carpe diem* e poesia eternatrice per sconfiggere la morte.
- *Satire*: "Sermones", poesia filosofica (un confronto con Leopardi); modelli, Lucilio e la commedia *archàia*; attacco *ad personam*, moralismo, autoironia, rapporto con la diatriba stoico-cinica. Stile: *brevitas* e lessico familiare raffinato dall'alessandrinismo, fluidità, colloquialità; *callida iunctura*.
 - *Sermones* I, 1, vv. 1-26, 106-121 (in traduzione)
 - *Sermones* II, 6, vv. 1-79 (in traduzione)
- *Odi*: "Carmina", poeta-vate. Genere e riferimenti greci, struttura dell'opera, temi.
 - *Carmina* I, 38; II, 10 (in traduzione)
Il "sigillo"; le immagini metaforiche ricorrenti (il vino semplice o raffinato, la navigazione costiera o d'alto mare); la difficoltà del percorrere l'*aurea mediocritas*: equilibrio interiore, stabilità. *Fortuna, vox media*. La consolazione della poesia.
 - *Carmina*, I, 9 (in lingua)
Poesia per immagini; poesia gnomica, il poeta *vates*; la giovinezza che, inconsapevolmente, vive nel presente.
 - *Carmina* III, 30 (in lingua)
 - *Carmina* I, 11 (in lingua)
Vivere il momento e la poesia eternatrice: due modi per rispondere alla consapevolezza della fragilità umana ed ingannare lo scorrere del tempo.
 - *Carmina*, I, 37 (in traduzione)
L'encomio ad Augusto. Cleopatra, "fatale monstrum".

Di tutti i testi letti è stata svolta un'analisi morfosintattica (quando in lingua), linguistica, retorico-stilistica, tematica. Il *Liber* catulliano è stato letto integralmente in traduzione.

Cenni sulla traduzione

- Tecniche di traduzione: costruire il testo, ragionare sui significati etimologici.
- Come si lavora sul testo con traduzione a fronte: costruzione della frase, individuazione dei costrutti sintattici.
- Ripasso di gerundivo, *ut* consecutivo, infinitive, interrogative indirette.

Prof.ssa Gloria Amaranti